

Anno 14 n° 12 - 21 Marzo 2021



7 giorni di Circo

magazine del Club Amici del Circo



C.A.de.C.
(Club Amici del Circo)

Settimana n.12 – SOMMARIO

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Cristiano Carminati
Flavio Michi
Francesco di Fluri
Geronimo Vercillo
Roberta Giordano

Segretario: Gino Rossi

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo contattare
segreteriaacadec@gmail.com

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti i post del sito www.amicidelcirco.it dell'ultima settimana ed è disponibile ogni domenica in formato pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico premi qui "[7 Giorni di Circo](#)"

In copertina **Marco Moressa**
(Circo Knie – Chur – 10 Ottobre 2020)
Foto F. Michi

Realizzazione
Gino Rossi

www.segreteriaacadec@gmail.com

Da circensi a rider per resistere al Covid: "col nostro pandino verde facciamo consegne in tutta la città" – pag.4

Lo scontro che ha messo Salisbury sulla mappa del circo – pag.5

Il circo bloccato a Tambov ha deciso di restare qui per sempre – pag.5

Lo svizzero Grock, clown poetico e pragmatico uomo d'affari – pag.6

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 14 Marzo 2021 – pag.8

Askold Zapashny ha riferito che le sue figlie minorenni guadagnano 100.000 rubli al mese – pag.9

Wesley Williams – pag.9

L'11a Giornata Mondiale del Circo - 17 Aprile 2021 – pag.11

Tutelare la salute degli animali – pag.12

Tre ore di miracoli: si è svolta a Tver la prima dello spettacolo "Royal Circus of Gia Eradze" – pag.12

Groni, l'arte circense a «Italia's Got Talent» – pag.14

Il mondo del circo in ginocchio causa Covid, Flavio Togni: "Siamo gli innominabili" – pag.15

Un bellissimo striscione davanti al Circus Krone – pag.16

"Siamo insieme: circo e bambini" – pag.16

Goditi il Raluy Legacy Circus come non hai mai fatto prima – pag.16

Il Sirkus Finlandia nel 1986 – pag.17

Tournée di Luciano Ricci e Gianluigi Giannini – pag.18

3



Da circensi a rider per resistere al Covid: "col nostro pandino verde facciamo consegne in tutta la città"

14 Marzo 2021



Prima della pandemia, Dayana era la donna laser del Rinaldo Orfei. Matteo invece il tecnico luci e audio. Il virus ha fermato tutto ma non la loro voglia di reinventarsi e così sono diventati rider "a quattro ruote". "E' dura ma non ci fermiamo"

ente fragore di applausi ma volteggi silenziosi in un tendone rosa malinconicamente vuoto. Fino a prima del Covid Dayana, 22 anni, danzava tra mille luci. Era la donna laser del Rinaldo Orfei, pronta a stupire tutti con i suoi mille effetti speciali. Matteo, 41 anni, era un tecnico, l'anima luminosa e sonora che dava vitalità a spettacoli come quello di Dayana e di molti altri. Il virus, però, ha fermato tutto ma non la loro voglia di reinventarsi e cavarsela comunque. Sono diventati così dei rider ma a quattro ruote. Col loro loro mitico Pandino verde fanno consegne a domicilio a Palermo, la città che li ha temporaneamente adottati. Almeno Matteo, che è originario di Bergamo. Per Dayana, di Lecce ma con mamma e residenza palermitane, Palermo è casa. Ormai fanno coppia ma solo per lavoro. Entrambi sono rimasti bloccati insieme alla grande famiglia del circo nel piazzale antistante al centro commerciale Forum, a Brancaccio.

Sono sei i circhi fermi in città da quando è cominciata la pandemia. Intorno a loro, tanti volti, tante storie di persone, artisti, che provano a farsi forza e continuano a sorridere nonostante le difficoltà. Per affrontare questo periodo di estrema necessità hanno unito le loro forze. Tre circhi, l'Orfei, l'Happy Circus e il Circo Acquatico condividono lo spazio e gli sforzi nella periferia della città, in attesa che l'emergenza finisca. Ognuno si dà da fare come può. Chi ristruttura i mezzi e le attrezzature, chi cucina, chi bada agli animali. Elefanti, cammelli, bufali, coccodrilli, serpenti e persino un ippopotamo. Sempre, però, mantenendosi in costante allenamento per non perdere la forma fisica. Attorno a loro è scattata una vera gara di solidarietà. Il sostegno maggiore viene dalle parrocchie, da Coldiretti ma anche dallo stesso centro commerciale. Gli aiuti, però, non sono mai abbastanza.

Tra le anime del circo c'è Vladi, clown 73enne che ogni mattina continua a indossare gli abiti di scena, cuciti dalla mamma, per non far perdere l'atmosfera e continuare a far sorridere anche sua figlia, la piccola Jasmine, che frequenta la scuola elementare del quartiere. Sveste i panni da clown solo per andare a prendere la sua bimba, che sul suo super papà non ha dubbi: "Non è il numero 1, è tutti i numeri del mondo".

<https://www.palermotoday.it/cronaca/circo-fermo-covid-rider-forum-brancaccio-video.html>

di Rosaura Bonfardino
da **palermotoday**

Lo scontro che ha messo Salisbury sulla mappa del circo

14 Marzo 2021



La nostra fotografia di questa settimana mostra due elefanti (che poi sono tre, ndr) in York Road, Salisbury.

Gli animali erano in viaggio per il circo appena arrivato al Butts negli anni '60 e si ritiene che gli elefanti arrivassero via treno (ma sono sicuro che i lettori mi metteranno a posto se non fosse così!).

Nella lunga storia dei circhi itineranti, Salisbury è stata teatro di uno dei più grandi scontri mai registrati di due di queste grandi organizzazioni.

Ai vecchi tempi molte persone erano divise in due campi: alcuni sostenevano i signori Bertram Mills e altri sostenevano i signori Chipperfield.

La data dello scontro era il settembre 1954.

Bertram Mills aveva accettato di venire a Salisbury dal 29 settembre al 3 ottobre e di occupare il sito a Hudson's Field, fuori Castle Road.

Hanno poi sentito che i signori Chipperfield avevano intenzione di venire a Salisbury una settimana prima di loro, quindi hanno immediatamente anticipato la data della loro visita dal 13 settembre al 15 settembre compreso.

Quando Chipperfield lo scoprì, progettarono di venire negli stessi giorni per lasciare che il pubblico decidesse da solo.

E hanno affittato un sito dall'agricoltore Tom Cook al largo di Wilton Road.

Si prevedeva che con una popolazione così limitata a cui attingere, entrambi i circhi avrebbero perso una buona quantità di denaro, ma tale fu l'effetto del boom della pubblicità gratuita a causa dello scontro che fece i titoli dei giornali nazionali, che entrambi fecero il pieno a tutti gli spettacoli.

È stato stimato che 58.000 persone hanno visto i due spettacoli e lo scontro ha sicuramente messo Salisbury sulla mappa del circo.

Per quanto ne sappiamo, nulla di simile su tale scala è mai accaduto prima nella storia del circo, ed è molto improbabile che accada di nuovo.

di Frogg Moody
da [salisburyjournal](http://salisburyjournal.com)

5

Il circo bloccato a Tambov ha deciso di restare qui per sempre

14 Marzo 2021



L'amministrazione del circo ha fatto appello all'ufficio del sindaco di Tambov (Russia, ndr) con la richiesta di fornire loro un luogo permanente per gli spettacoli.

Nel marzo 2020, il circo è rimasto bloccato in città a causa della pandemia; gli artisti hanno vissuto con gli abitanti di Tambov in un anno difficile.

Quando non c'era nulla per nutrire gli animali, i contadini portavano due camion di cibo. Le autorità cittadine hanno permesso al circo di stabilirsi nello stadio e non hanno preteso un affitto da loro, l'amministrazione del complesso sportivo ha collegato il tendone alla luce e all'acqua - anche questo

gratuitamente. I residenti di Tambov hanno inviato denaro, le donazioni continuano ancora oggi.

"Ci vogliono 160 mila rubli al mese per nutrire gli animali. Certo, i cittadini ci aiutano: sia denaro che cibo, per il quale siamo molto grati. Ma voglio esibirmi e rimanere a Tambov. È una città molto piacevole con persone amichevoli e disponibili", - ha detto il direttore del circo Sergei Khitrov.

Il regista ha grandi progetti: organizzare non solo un circo (a proposito, Tambov non ne ha mai avuto uno), ma anche un grande zoo con l'opportunità per i bambini di comunicare con gli animali, andare a cavallo e imparare l'arte del circo.

di Anton Valagin
da rg

Lo svizzero Grock, clown poetico e pragmatico uomo d'affari

15 Marzo 2021



(Grock - Ombre e luci di un leggendario clown / On the Docs / 52 min. / 3 marzo 2021)

Dal suo vero nome Adrien Wettach, Grock ha elevato la sua professione ai vertici. Ma dietro al clown, c'erano anche l'uomo d'affari specializzato in autopromozione e il piccolo imprenditore fissante. Un documentario trasmesso su RTS rivela le sue diverse sfaccettature.

Il più grande clown del XX secolo era uno svizzero. Una leggenda del circo e del music hall, Grock ha fatto ridere milioni di persone in tutto il mondo per cinquant'anni con lo stesso numero che ha affinato nel corso della sua carriera. Un numero in cui il suo carattere ingenuo ha presentato i tratti più toccanti dell'umanità tanto quanto ha sottolineato le loro vanità e rivelato le loro assurdità.

Un documentario avvincente, nutrito di archivi e dotato di un vero punto di vista, "Grock - Ombre e luci di un clown leggendario", disponibile su Play RTS, rende omaggio al talento meticoloso del musicista di August mentre mette in discussione un altro aspetto del personaggio.

Adrien Wettach, il suo vero nome, era anche un imprenditore esperto e laborioso che sapeva come giocare con le tendenze del suo tempo, a volte al punto da trascinare il clown nelle pagine oscure della storia.

Il documentario di Alix Maurin e Fabiano d'Amato dice poco o niente sugli anni prima dell'apparizione del personaggio di Grock. Perché? I due autori sviluppano questa ipotesi: la propensione di Adrien Wettach a mettere in scena il suo personaggio Grock, sia nella vita che in scena, per suggerire il proprio successo, controllare la sua immagine e costruire il suo mito.

Nato il 10 gennaio 1880 nel Giura bernese, Adrien proviene da una famiglia piuttosto felice nonostante alcune battute d'arresto, amando la musica e il gioco, vicino al mondo del circo. Il piccolo Adrien frequenta una buona scuola.

Non diventi un clown dall'oggi al domani. Devi iniziare da giovane, saper saltare, andare a cavallo, suonare, mimo, acrobata.

Grock, clown assoluto

E devi anche sapere come rimanere giovane. Fino alla sua ultima esibizione nell'ottobre 1954, Grock poteva saltare dalla sedia in equilibrio senza tremare.

Genio della pubblicità

Il documentario tace sui suoi anni ungheresi e inizia all'inizio del XX secolo, nel 1903, quando il giovane prende il nome di Grock, in prossimità del nome del suo partner, Brick, con il quale sviluppa la sua fibra musicale.

Era ancora solo un Augusto tra gli altri quando si esibì a Parigi, al circo Medrano, come fioretto del clown bianco Antonet. A quel tempo, la funzione principale dei clown era quella di distrarre il pubblico tra due atti pericolosi; servivano da intermezzi. Il giovane giurassiano sa che per sfondare dovrete parlare di lui. Nel 1909 acquistò un'auto di lusso aperta, che usò come veicolo pubblicitario. Un clown al volante della modernità? L'intera Parigi artistica rabbrivisce. Scommessa vinta.

La fine del secolo ha visto l'ascesa del music hall. Grock sa che è qui che deve andare. L'opportunità si presenta a Berlino al Wintergarten, il tempio europeo del divertimento. Capendo che la scena non ha nulla a che fare con un'arena

circense, Grock unifica i diversi intermezzi del duo in un unico numero e prende così il potere su Antonet che non lo sostiene: Grock ha ribaltato la gerarchia dei clown e reso Augustus, solitamente sottomesso, il personaggio principale.



Repliche cult

Grock sta aumentando i suoi impegni in tutta Europa. Il suo nuovo duetto con il musicista Géo Lolé era in Russia quando scoppiò la guerra. Si rifugiò a Londra, dove sviluppò la sua arte e il suo senso degli affari. Musicista virtuoso e compositore prolifico, ha unito le forze con un editore che ha pubblicato le sue colonne sonore. Grock stabilisce la sua fama e negozia duramente i suoi contratti. Diventa il clown più pagato al mondo e ne fa un

argomento pubblicitario: tutto ciò che è raro è costoso. È chiamato a convincere gli inglesi ad acquistare buoni del tesoro per finanziare lo sforzo bellico. È vicino a Churchill e si esibisce di fronte alla regina.

>> Per guardare, Grock's Warum:

Finita la guerra, dopo un tour trionfante di New York che non gli piace per il proibizionismo, Grock torna in Europa. Sa come lusingare il suo pubblico, adattare le sue battute in base al paese, parlare la loro lingua. Tutti si appropriano del loro carattere innocente e delle loro repliche di culto come "sans bla-ague" e del loro "perché" disponibile in quindici lingue diverse. È il re dei pagliacci.

Rivalità con Chaplin

Ma un altro corteggiatore incombe. È inglese e regna nel mondo della cinematografia. Grock ammira Chaplin, un musicista come lui e inventore di un personaggio. Sogna di eguagliarlo in notorietà sullo schermo. Così, nel 1930, Adrien Wettach ha prodotto e scritto "Grock, la vita di un grande artista" dove ha rivelato la vita privata dei clown. Il film è girato principalmente nel suo castello sulla Riviera Ligure, una residenza che riflette la sua eccessività, con aiuole e sculture che portano la sua effigie. Per garantire il successo del film, ha organizzato una campagna di promozione in quattro atti.

1. Annunciare alla stampa la sua stanchezza e il suo desiderio di fermare la scena

2. Fai un giro d'addio

3. Offri ai suoi ammiratori l'opportunità di consolarsi andando a vedere il film. Mostra loro che è un eterno saltimbanco e, casualmente, annuncia il suo ritorno

4. Pubblica le sue memorie dove affina la sua leggenda di un uomo che è partito dal nulla, diventato ricco e famoso grazie al suo lavoro e al suo talento.

Il film, autopromozionale e senza visione, è un fallimento. Ritorna al music hall. Non sarà il nuovo Chaplin anche se i due uomini, che si ammirano, si daranno un abbraccio leggendario nel 1953 durante il passaggio del circo Grock a Vevey.



Gli anni travagliati

Il music hall resta il suo territorio ed è a Berlino, già sotto il giogo del nazionalsocialismo, che trionferà.

Ho viaggiato per il mondo e sono stato applaudito ovunque, ma devo dire che il mio miglior pubblico è sempre stato tedesco.

Grock, leggendario clown

Adrien Wettach non fa politica, vuole solo vivere e per vivere deve giocare. Indipendentemente dal contesto. Ingenuità o indifferenza opportunistica? Ad esempio, non avrà remore a mangiare al tavolo della Mercedes, con il distintivo nazista. Questo stesso marchio, al soldo del regime, gli offrirà un'auto a metà prezzo ogni anno in cambio di pubblicità nei suoi programmi. Non vede il

male, da tempo associa il suo nome a marchi o prodotti. E quando nel gennaio 1939, nonostante i favori di cui gode, gli viene chiesto di produrre un "certificato di nobiltà", vedrà solo una seccatura amministrativa, nient'altro.

Ritorno di fiamma

La guerra lo rimandò nel suo maestoso rifugio in Liguria, da cui partì nel 1942, su iniziativa dell'organizzazione "La Force de la Joie", per suonare a Berlino davanti ai feriti e agli armatori. Due anni prima, su richiesta di Goebbels, aveva accettato di giocare per i soldati tedeschi in recupero in Liguria. Sempre lusingato di essere riconosciuto dai grandi di questo mondo, si vanterà anche dopo la guerra di essere stato, nelle parole del Führer, "l'unico artista che non mi ha mai infastidito".

Dal 1944 l'Europa si è liberata dalla morsa fascista e Grock è stato invitato a esibirsi di fronte alle vittime del nazismo. Dalla primavera del 1945 i suoi rapporti con il Terzo Reich furono denunciati, in particolare da una vignetta della stampa in uno dei quotidiani satirici bernesi "Bärenspiegel". La polemica è scoppiata in Francia e Svizzera.



Adrien Wettach non capisce l'attacco e dice che avrebbe potuto suonare davanti a qualsiasi pubblico. Nelle sue memorie, che completò nel 1946, sviluppò una spiegazione umanitaria, basata sulla sua neutralità svizzera e sul fatto che aveva giocato solo di fronte ai feriti. Si difende anche da ogni antisemitismo, ricordando i suoi tanti e fedeli rapporti con gli ebrei, come il suo compagno Max van Embden.

Ha terminato il restauro della sua immagine nel 1950 con un film "Au revoir Monsieur Grock" di Pierre Billon, dove si è messo in scena come messaggero di risate universali, al servizio della pace. La prima mondiale ha luogo al cinema Métropole di Losanna, proprio nell'edificio in cui vive.



Ritiro e creazione di un circo

Il pubblico lo perdona come lui perdona sempre chi lo intrattiene. Grock trova la scena. Imprenditore nel cuore, ha fondato il suo circo nel 1951 e ha innovato con un'arena rotante che gli ha permesso di essere visto da tutti i lati. Darà la sua ultima esibizione il 10 ottobre 1954, poi interpreterà ancora una volta il suo personaggio nel film "The Immortal Circus" che completa l'immagine del clown assoluto.

Morì il 14 luglio 1959, all'età di 79 anni. Qualche mese prima, aveva trovato Joséphine Baker, altra star del music hall dei ruggenti anni Venti ma con un percorso diametralmente opposto durante la guerra, ricordando che non era solo il clown del secolo ma anche un musicista virtuoso che sapeva suonare 24 strumenti.

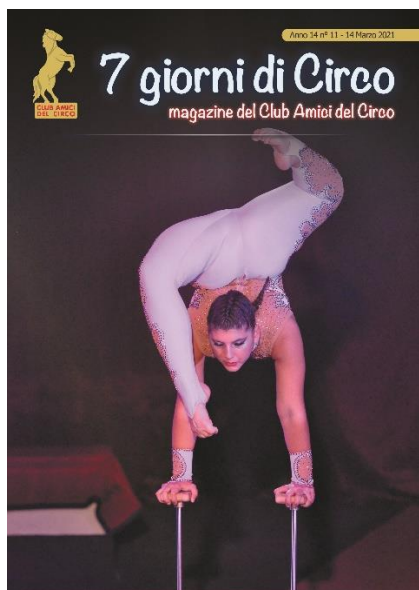
Marie-Claude Martin

<https://www.rts.ch/info/culture/spectacles/12032729-le-suisse-grock-clown-poetique-et-homme-daffaires-pragmatique.html>

da rts

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 14 Marzo 2021

15 Marzo 2021



Come ogni settimana è uscita 'Sette giorni di Circo', la Newsletter del Club Amici del Circo!

In copertina **Shennon Lazar Biasini (Festival Internazionale del Circo d'Italia - Latina - ottobre 2020)** in una foto di Flavio Michi

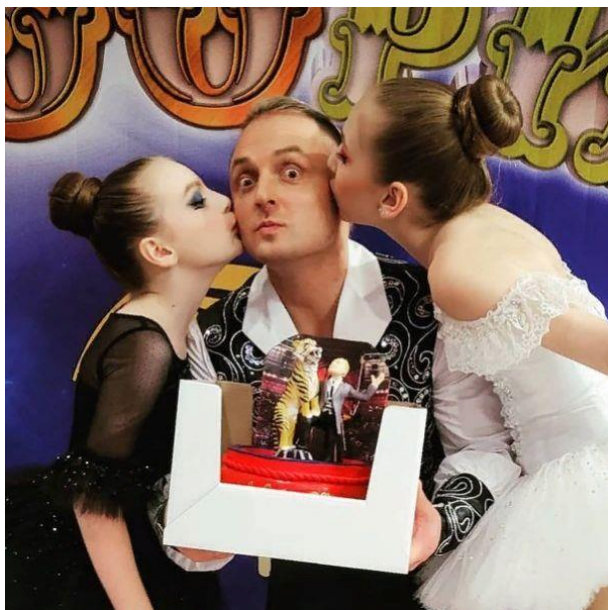
Nella nostra newsletter trovate anche il Quick Response Barcode. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!

Non perdetevi le tournée curate da Luciano Ricci e Gianluigi Giannini.

Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scriveteci a clubamicidelcirco@gmail.com

Askold Zapashny ha riferito che le sue figlie minorenni guadagnano 100.000 rubli al mese

15 Marzo 2021



Ora Eva ed Elsa sono coinvolte in diversi grandi progetti

Le figlie dell'addestratore Askold Zapashny, Eva ed Elsa, non ricevono una paghetta da lui, poichè guadagnano anch'esse dei bei soldi, nonostante la loro giovane età.

Lo ha detto l'artista nel programma "The Stars Aligned". Ha raccontato che Eva ed Elsa sono coinvolte in diversi grandi progetti che portano loro un buon reddito.

Lo stipendio di ciascuna al mese può arrivare a 100.000 rubli (circa 1100 Euro, ndr). Abbiamo deciso di risparmiare questi soldi, ha detto Zapashny.

Tuttavia, se Eva ed Elsa hanno bisogno di comprare qualcosa su internet, chiedono al padre.

Askold dice che le sue figlie conoscono il valore del denaro.

Dal 2008 Askold è sposato con Helen Raikhlin, che incontrò a Minsk.



Nel 2016 Eva ed Elsa sono entrate per la prima volta nella pista del Circus Bolshoi di Mosca con il padre. Poi hanno partecipato allo spettacolo di Capodanno all'arena Luzhniki. da **vokrug**

Wesley Williams

16 Marzo 2021

È stato circa un anno fa quando il mondo è stato colpito da quello che è diventato il nostro incubo del 21 ° secolo, COVID-19.

Sebbene la strada per il ritorno dell'industria dell'intrattenimento sia stata lunga e tortuosa, hanno iniziato ad apparire barlumi di speranza!

Con statistiche promettenti, la luce alla fine del tunnel diventa ogni giorno più luminosa e presto ci rallegheremo di nuovo davanti alle standing ovation!



Tenere il pubblico con il fiato sospeso con la sua presentazione emozionante e carismatica.

Wesley Williams è stato un successo praticamente in ogni luogo in tutto il mondo, da New York a Las Vegas, da Barcellona a Mosca, da Londra a Los Angeles.

Un successo dopo l'altro ha portato questo artista di prima generazione a una magnifica carriera a partire dall'età di sei anni e portandolo ad esibirsi in alcuni dei palcoscenici più prestigiosi del mondo.

Un numero ad alta energia amato da tutti e visto da milioni di persone in tutto il mondo.

<https://www.youtube.com/watch?v=aKvuzH-muadk>



L'anno scorso, Wesley è stato in grado di presentare alcune apparizioni notevoli anche se la pandemia era ancora in atto.

A partire dall'inizio della pandemia a Girona, in Spagna, ha vinto il Gold Main Prize Elephant al Festival International Del Circ Elephant D'Or e ha battuto il Guinness World Record per il "Monociclo cavalcabile più alto".



Poco dopo, sarebbe apparso nel popolarissimo Britain's Got Talent nel Regno Unito e America's Got Talent negli Stati Uniti. Diventare il primo concorrente in assoluto a competere su BGT e AGT contemporaneamente.

In aggiunta a ciò, Wesley ha anche ricevuto il "Golden Buzzer" nel programma televisivo di successo italiano "Tu Si Que Vales" guadagnandosi un posto come Finalista.

Navigare intorno a una pandemia come intrattenitore non è stato facile, per non dire altro, tuttavia, Wesley rimane orgoglioso di aver ancora trovato un modo per fare ciò che ama.

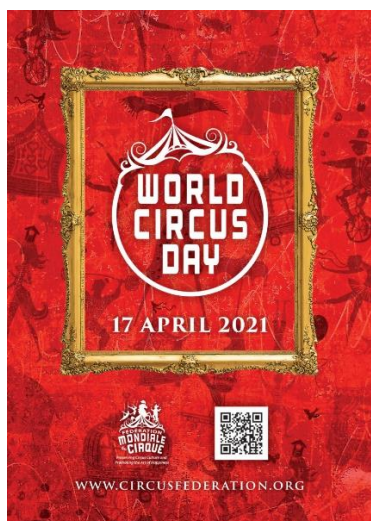
In mezzo a tutta la follia del mondo in questo momento, ci sono ancora molti progetti entusiasmanti per guardare al futuro!

Per il prossimo contratto professionale a lungo termine di Wesley in Europa, sarà un artista in primo piano presso l'acclamato e storicamente prestigioso Cirque D'Hiver Bouglione a Parigi, in Francia, questo autunno.

Wesley è assolutamente entusiasta di questa opportunità e non vede l'ora di esibirsi a Parigi!

L'11a Giornata Mondiale del Circo - 17 Aprile 2021

16 Marzo 2021



Carissimi,

La Fédération Mondiale du Cirque con la presidenza onoraria di S.A.S. La principessa Stéphanie ha lanciato nel 2010 l'iniziativa per celebrare insieme le arti circensi a livello internazionale lo stesso giorno, la Giornata mondiale del circo, e così il terzo sabato di aprile è stato scelto per questo.

Il movimento WCD è cresciuto di anno in anno e nel 2019 si sono svolti più di 328 eventi in 46 paesi dedicati alle feste comuni più grandi e importanti della comunità circense globale.

La Giornata Mondiale del Circo è un'opportunità perfetta per attirare l'attenzione del pubblico e per far conoscere meglio le nostre arti non solo a coloro che sono i nostri sostenitori impegnati, ma a coloro che potrebbero essere attratti e coinvolti.

Nella Giornata Mondiale del Circo la comunità circense internazionale è in grado di dimostrare i nostri valori, la missione culturale che abbiamo e la forza che trasmettiamo celebrando insieme.

Il 2020 è stato un anno eccezionale a causa della pandemia e ancora non sappiamo come influenzerà il 2021. Ma sappiamo per certo che, indipendentemente dalle circostanze effettive, vogliamo **celebrare la Giornata mondiale del circo il 17 aprile 2021 insieme in tutto il mondo.**

Abbiamo visto le difficoltà che il circo ha dovuto affrontare ultimamente, ma ci sono così tante nuove iniziative che collegano l'impossibile al possibile.

La Federazione invita tutti i partecipanti della comunità circense globale a iniziare a prepararsi e a prendere parte a quell'importante occasione.

Ci sono innumerevoli e vari modi e metodi per essere presenti e attivi il 17 aprile nella tua comunità.

Siamo lieti di citare alcuni esempi: potresti pubblicare articoli; un breve programma nella televisione locale; offrire lezioni speciali online o "Lo sapevi?" documentari sulla vita nel circo, su come essere un artista, sulle sfide del dressage degli animali e su come è cambiato negli ultimi due decenni.

Potresti offrire gratuitamente i tuoi spettacoli online di successo del passato.

Oppure potresti invitare il pubblico online per un tour speciale nel tuo circo, scuola, museo ecc.

E se le circostanze lo consentono puoi sempre organizzare di persona picnic circensi, spettacoli speciali, visite dietro le quinte, incontri con artisti famosi, collezionisti di oggetti da circo ecc..

La Federazione richiede ogni anno ai partecipanti del WCD di registrare i loro eventi prima dell'evento sul nostro sito web.

È molto importante perché non solo riassumiamo i diversi modi in cui rendi omaggio alle arti circensi, ma condividiamo queste informazioni a livello internazionale, che è fonte di ispirazione anche per gli altri. FMC in collaborazione con Planet Circus prepara ogni anno una coloratissima rivista interamente dedicata al WCD.

Questa pubblicazione contiene le migliori foto e descrizioni delle attività paese per paese.

La registrazione è aperta su www.circusfederation.org

Dopo gli eventi siamo felici di ricevere feedback, report, foto e video sull'evento.

Si prega di notare che foto e video devono essere previsti con il logo della Federazione o l'aggiunta del WCD.

La Federazione vorrebbe cogliere l'occasione anche per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alle precedenti celebrazioni del WCD e speriamo che in sempre più luoghi la Giornata Mondiale del Circo diventi una tradizione da ricordare.

Grazie per aver reso WCD più conosciuto e più popolare!

Rimani sano e forte!

Lunga vita al circo!

Usr Pilz - Presidente

Szuzsanna Mata - Direttore Esecutivo

Tutelare la salute degli animali

16 Marzo 2021

Oggi parleremo di uno dei servizi più importanti del circo.

La salute dei nostri artisti a quattro zampe dipende da queste persone, senza le quali nessuna performance può fare.

Dopotutto, sono gli animali felici e completamente sani che sono pronti per andare nella pista e deliziarci con i loro esercizi.

Il capo del servizio veterinario del Circo Bolshoi di Mosca, Vera Yurievna Zhdanova, condivide i suoi segreti e le sue sfumature nel suo lavoro.

<https://www.facebook.com/watch/?v=449640166344537&t=2>



Tre ore di miracoli: si è svolta a Tver la prima dello spettacolo "Royal Circus of Gia Eradze"

17 Marzo 2021



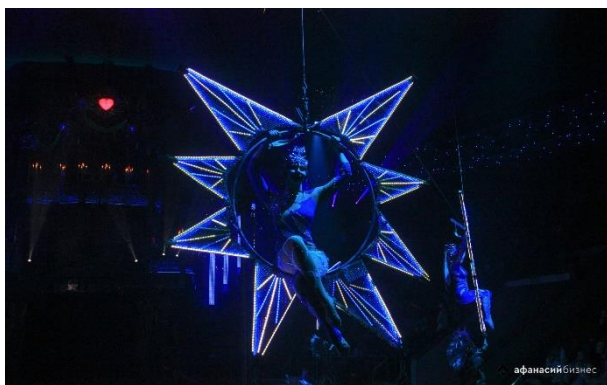
Il 13 marzo si è svolta a Tver la prima di uno spettacolo davvero reale: il pubblico ha assistito per la prima volta alla nuova esibizione di Gia Eradze "The Royal Circus". Lo spettacolo luminoso e spettacolare è stato accolto dal pubblico di Tver con il botto: agli artisti è stata tributata una standing ovation.

Gli spettacoli circensi di Gia Eradze non sono solo esibizioni di artisti circensi. È sempre una stravaganza di musica, colore e luce, un'incredibile ed emozionante combinazione di generi, dove ogni numero è una mini-performance con la sua trama e il suo concetto, eseguito in modo originale e allo stesso tempo inscritto nel generale schema della performance.

A Tver le persone conoscono bene il circo di Gia Eradze, un numero enorme di fan in città sono sempre in attesa della sua esibizione. Il 13 marzo, molte persone sono venute a Tver per immergersi questa volta nell'atmosfera del magico Medioevo e assistere allo spettacolo reale di altissimo livello.

Per dare al pubblico questo piacere, sono state portate a Tver tonnellate di attrezzature e decorazioni, tra cui colonne di marmo, lampadari di cristallo e una vera fontana ... Tutto ciò ha contribuito a creare quella sensazione indimenticabile di un miracolo al circo di Tver, per il quale il circo di Gia Eradze è amato.

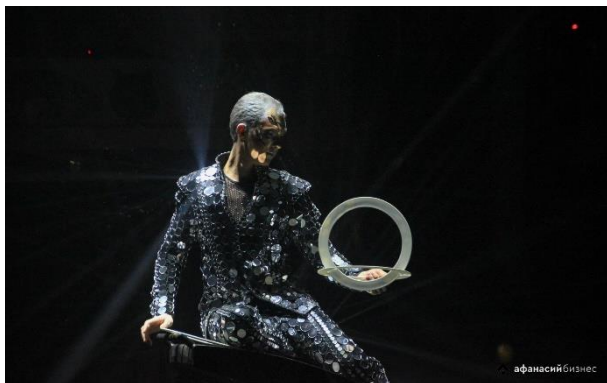




Durante lo spettacolo, gli spettatori del Circo Reale sono riusciti a visitare non solo il Castello Reale, ma anche il Mondo Selvaggio, il Nord, la Spagna e nei cieli, accanto alle stelle.

Sotto la cupola del circo i trapezisti hanno fatto meraviglie. Equilibristi, acrobati e giocolieri hanno congelato il pubblico dall'ammirazione, per poi scoppiare in un applauso.

Tra gli artisti che hanno stupito il pubblico con acrobazie aeree, c'è anche la nostra connazionale, la ginnasta Diana Kisayeva, che per la prima volta in patria ha presentato il numero solista "Flamingo" e insieme al marito Sergei - "Air adagio in the sky."



Cani addestrati, pappagalli, pellicani, cervi e volpi si sono sostituiti a vicenda nella pista e, naturalmente, i preferiti del pubblico - tigri addestrate dall'attrazione "Wild World" sotto la guida della detentrica del titolo internazionale "Princess" del Circo "Lyudmila Surkova, che ha ricevuto il Gran Premio al Festival Internazionale del Circo Nikulin di Mosca e un premio speciale dal Ministero della Cultura della Federazione Russa.

Il cuore di tutti gli spettatori è stato conquistato dall'eccentrico clown Vladimir Georgievsky, un artista di fama mondiale che non solo ha divertito il pubblico, ma ha anche dimostrato complesse acrobazie e in uno dei numeri ha mostrato la più alta classe di trampolino.

La prima dello spettacolo "Royal Circus" è durata più di tre ore, e durante questo lasso di tempo nessuno spettatore ha avuto il tempo di annoiarsi o stancarsi dei miracoli del circo. Nel finale, tutto il pubblico si è alzato in piedi e ha regalato una standing ovation a tutti gli artisti coinvolti nello spettacolo.



Dopo la prima, il creatore del Royal Circus, artista onorato di Russia e Georgia, vincitore di molti premi importanti nelle competizioni circensi russe, europee e mondiali, Gia Eradze ha parlato del rapporto speciale che ha con il pubblico di Tver:

"Questa non è la mia prima volta a Tver in tour, veniamo molto spesso nella tua città - almeno una volta all'anno, di solito durante le vacanze di Capodanno. La pandemia ha cambiato i piani, ma non abbiamo dimenticato Tver e siamo



venuti per le vacanze di primavera. Il pubblico qui è molto caloroso e sono sicuro che quando gli artisti sentono l'energia della sala, che ci percepisce con calore, danno più energia allo spettatore. Siamo molto grati al pubblico di Tver, siamo molto contenti di essere venuti da voi. Tutto quello che facciamo, lo facciamo solo per te. "

Anche gli animali che si esibiscono nel Royal Circus sono felici di incontrare i Tveriti - questo è stato confermato dal capo dell'attrazione Wild World Lyudmila Surkova:

"Anche per gli animali è mancato il pubblico, hanno perso gli applausi. Hanno visto persone e hanno lavorato con dignità " .

Anche il clown Vladimir Georgievsky, apparso per la prima volta sul palco del circo di Tver, è lieto di incontrare il pubblico di Tver:

"Le impressioni sono molto calorose, il pubblico è meraviglioso, grande gioia e applausi nel finale ... Ho avuto un grande piacere. Ho sentito ridere bambini e adulti - e questa è la cosa più importante " .

Il "Royal Circus" di Gia Eradze delizierà il pubblico di Tver con il suo spettacolo di magia durante le vacanze di primavera.



da afanasy.biz

Grioni, l'arte circense a «Italia's Got Talent»

17 Marzo 2021



(Luca Grioni: il circo di famiglia è fermo a Calcinato in attesa di aiuti pubblici)

Domani alle 21.30 su TV8 all'undicesima edizione di «Italia's Got Talent» si esibirà Luca Grioni, che a soli 13 anni è già campione italiano di equilibrismo al rullo oscillante.

Nato a Merate nel 2008, già a 9 anni era apprezzato in tutta la riviera veneto-romagnola per i suoi applauditissimi spettacoli, realizzati in coppia con il padre Marco. Attualmente con il fratello minore Matteo, frequenta l'Accademia d'Arte Circense di via Tirso a Verona e sta preparando per l'autunno prossimo un affascinante numero di verticalismo. La sua partecipazione al popolare programma condotto da Lodovica Comello - oltre a sottoporre uno

dei suoi difficilissimi esercizi alla valutazione della giuria formata da Joe Bastianich, Federica Pellegrini, Mara Maionchi e Frank Matano - riporta all'attenzione delle cronache la drammatica situazione del circo di famiglia.

da **bresciaoggi**

Il mondo del circo in ginocchio causa Covid, Flavio Togni: "Siamo gli innominabili"

17 Marzo 2021



Una delle più importanti dinastie circensi d'Italia, i Togni, è bloccata da un anno nella campagna veronese con 44 cavalli, 11 tigri e 25 inservienti.

Il mondo del circo è stato completamente abbandonato da tutti. Flavio Togni, la cui famiglia co-fondò il festival di Monte Carlo, spiega: "il circo, durante la pandemia è stato l'innominabile, qualche contadino ci ha aiutato regalandoci del fieno, cerchiamo di guardare al futuro con speranza".

da **youmedia.fanpage**

Il mondo del circo in ginocchio causa pandemia: "Noi abbandonati con le tigri e i cavalli"

Che fine ha fatto il mondo del circo durante la pandemia Covid? L'illustre circense Flavio Togni, noto per l'American Circus, da Sommacampagna Veronese, ha lanciato un allarme: "Nessuno mai ha parlato del mondo del circo durante questo anno di pandemia. Nessun telegiornale, nessun politico, nessuno, siamo gli innominabili. Noi siamo fermi da un anno con 44 cavalli e 11 tigri".



Per dare un'idea di cosa possa essere un circo, ecco alcune dritte fondamentali riguardo all'impresa di Flavio Togni: 2 treni speciali, 100 automezzi, un tendone da 2000 metri quadri e 2000 posti a sedere, 3 piste, 2 ore di spettacolo con 50 artisti provenienti da Mongolia, Portogallo, Repubblica Ceca, Bulgaria, Mongolia, Russia e Italia, 44 cavalli di razza, 11 tigri, circa 150 persone che lavorano a pieno regime durante le stagioni di lavoro.

Sono questi, più o meno, i numeri che stanno dietro ad un circo come quello costruito dalla dinastia Togni acuartierata oggi a Sommacampagna. I Togni sono attivi dal 1880, si sono esibiti davanti a capi di

Stato, hanno unito l'Occidente e l'Oriente durante la Guerra Fredda, hanno co-fondato il Circo di Monte Carlo, quando si spostano sono una città itinerante, nel loro campo base tutti conoscono tutti, si parlano dalle 5 alle 6 lingue: italiano, tedesco, francese, russo, polacco, mongolo, spagnolo, inglese. Una famiglia grande quanto il mondo e le città che in un secolo di attività hanno attraversato.

Ora, il Covid li ha costretti al loro campo base nel Veronese. Un pezzo di mondo fatto di uomini e animali compresso tra le dolci colline del veronese. Flavio Togni non ha dubbi: "il circo è stato innominato durante tutta la pandemia. Noi abbiamo mandato a casa gli artisti, abbiamo drasticamente ridotto il personale e siamo costretti ad aspettare, fermi. Certo, alleniamo gli animali ma non possiamo neanche provare nuovi numeri perché abbiamo bisogno del pubblico per capire se un'esibizione è bella o no".

La cinghia si stringe, "dobbiamo fare i conti con un aggravio importante sul nostro bilancio economico. Abbiamo visto tante pandemie, la Spagnola, la Sars, le due guerre mondiali e la guerra fredda, non ci fa paura il Covid, ma speriamo che tutto possa ripartire al più presto perché ogni giorno è sempre più difficile. Abbiamo animali da nutrire, personale da pagare e siamo fermi da un anno".

da **fanpage**

Un bellissimo striscione davanti al Circus Krone

18 Marzo 2021



Nei giorni scorsi un bellissimo striscione è comparso a Monaco di Baviera, davanti al Circus Krone-Bau, dall'altra parte della strada, dove sono parcheggiati i mezzi di artisti e dipendenti

"Dal 13 marzo 2020 non si sono svolti spettacoli, finora nessuno dei dipendenti è stato licenziato. Noi dipendenti ringraziamo la direzione del circo Krone per tanta umanità"

"Siamo insieme: circo e bambini"

18 Marzo 2021

Siamo insieme: circo e bambini 🧑👶❤️

Il 12 marzo 2021, 178 alunni dei centri di riabilitazione sociale per minori nel sistema delle istituzioni di bilancio statali della città di Mosca hanno partecipato a una prova aperta al Big Moscow State Circus in Vernadsky Avenue.

L'evento di beneficenza è stato intitolato "We are Together: Circus and Children".

<https://www.facebook.com/watch/?v=138751354742532&t=0>



16

Goditi il Raluy Legacy Circus come non hai mai fatto prima

18 Marzo 2021



Grazie al Vanguardia Club, tre famiglie potranno vedere in esclusiva tutti i dettagli di questo circo unico e parteciperanno gratuitamente a uno spettacolo

Il ritorno del Raluy Legacy Circus a Barcellona è stato un grande successo. Dopo due anni senza mettere piede nella città di Barcellona, questo circo catalano, con più di 80 anni di tradizione, è tornato a installarsi a Port Vell. E nonostante avesse inizialmente programmato un soggiorno di tre mesi, ha prolungato la sua visita nella capitale catalana per qualche altra settimana.

Il Raluy Legacy Circus presenterà il suo ultimo spettacolo *TODO loCURA* a Barcellona fino all'11

aprile. Ciò è dovuto alla "buona accoglienza" che lo spettacolo sta avendo e che "a causa dei limiti di capacità, molti barcellonesi non hanno ancora potuto vedere lo spettacolo. E la buona notizia non finisce qui: il 28 marzo tre famiglie potranno godersi questo circo unico in modo privilegiato, conoscendone tutti i segreti, letteralmente, esclusivamente e gratuitamente. Ecco come.

da YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=-WOIMtX45Ns>



La permanenza del Circo Raluy Legacy a Barcellona è stata molto positiva. Dopo un anno difficile, la famiglia Raluy Legacy è riuscita a chiudere il 2020 e iniziare il 2021 con il buon gusto in bocca grazie all' "ottimo tasso di vendita dei biglietti" per il loro nuovo spettacolo. La prova: che nonostante il fatto che il circo fosse originariamente programmato per essere a Barcellona fino al 28 febbraio, finalmente trascorrerà anche la Settimana Santa a Barcellona.

Questo grande successo non è un caso ed è che *TODOloCURA* ha tutti gli ingredienti per far divertire grandi e piccini. È uno spettacolo innovativo, positivo e completamente nuovo, ma che conserva ancora il timbro centenario del circo classico e autentico, e presenta anche numeri di alcuni dei migliori artisti del mondo.

Adempiendo a tutte le misure di sicurezza, un eccentrico presentatore che non vi lascerà indifferenti, il mitico duo formato da Pietro e Bigotis e, solo a Barcellona, si esibirà anche nei Barjots Dunkers, gruppo francese di basket acrobatico, famoso in tutto il mondo, in visita in Catalogna per la prima volta.



di MARTÍ ABAD
da lavanguardia

Una visita esclusiva che sarà indimenticabile

Ma se il Raluy Legacy Circus ha già tutti gli ingredienti per farti divertire, il Vanguardia Club lo migliora: i suoi membri potranno partecipare a una lotteria esclusiva per, il 28 marzo, scoprire i segreti che uno dei circhi con la maggior parte della tradizione nel mondo e tutto gratis.

In questo modo, tre famiglie potranno godere di un'esclusiva visita guidata in cui impareranno a conoscere la storia del circo, visiteranno l'esterno del tendone e scopriranno come sono le carrozze classiche del Raluy Legacy Circus, visita ai camerini e accedere anche alla pista, dove possono essere fotografati con uno degli artisti dello spettacolo, poiché la lotteria include anche un *Meet & Greet*. Un'ora di visita privilegiata che si concluderà in grande stile, godendosi lo spettacolo *TODOloCURA*.

Puoi partecipare a questa lotteria fino al 21 marzo e se non sei fortunato, non tutto è perduto. Approfitando di questa proroga a Barcellona, il Raluy Legacy Circus offrirà due spettacoli giornalieri tra il 28 marzo e il 5 aprile e, inoltre, ha lanciato un'iniziativa per ogni venerdì chiamata Happy-Friday, offrendo uno sconto del 50% alle famiglie numerose, genitori single, disabili, carta giovani e pensionati.

17

Il Sirkus Finlandia nel 1986

19 Marzo 2021

Karl-Gustaf Jernström fondò il Sirkus Finlandia nel 1976. Il primo spettacolo del Circo Finlandia fu presentato il 21 aprile 1976 a Tammisaari, in Finlandia.

Oggi il Circus Finlandia è l'unico circo finlandese di standard internazionali. È anche membro della European Circus Association.

Dopo la morte di Karl-Gustaf Jernström "Calle", avvenuta a Luglio 2019, il circo è ora diretto dal figlio Karl Jernström Jr.

da YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=I2JAap4MsRg>



Le Tournée di Luciano Ricci e Gianluigi Giannini

Spettacoli sospesi